

Tutti fratelli in un'Europa verde

Energia. Un mercato comune di gas e petrolio, acceleratore pigiato sulle fonti rinnovabili, assistenza ai più de La rivoluzione ecologica sarà il motore dell'integrazione nel prossimo secolo, come il carbone e l'acciaio nel

SAMI ANDOURA

NOTRE EUROPE - PARIGI

L'Europa è chiamata a fronteggiare numerose crisi: una energetica, con attività che consumano più risorse di quante la natura possa fornire; una ambientale, con cambiamenti climatici che richiedono mutamenti radicali nei modi in cui produciamo e consumiamo energia; una economica e finanziaria che limita la capacità di trovare soluzioni in tempi rapidi.

Tuttavia, queste crisi offrono anche delle opportunità. Lo sviluppo di fonti di energia alternative e sostenibili e di tecnologie «verdi» è la chiave per una nuova rivoluzione industriale, basata sullo sviluppo sostenibile e su innovazioni tecnologiche che ci aiuteranno a uscire dalla crisi economica. Ma l'Europa sceglierà di giocare un ruolo attivo nella prossima rivoluzione industriale o si accontenterà di seguire la via tracciata da altri?

L'Europa ha bisogno di una politica energetica comune per garantire ai cittadini l'accesso all'energia a prezzi stabili e ragionevoli, per mantenere la propria competitività industriale, per promuovere uno sviluppo sostenibile e la transizione a una società a basso tasso di emissioni di carbonio, per assicurare la sicurezza nelle forniture.

Nonostante un aumento dell'attività regolatrice mirata a dar vita a un ampio mercato europeo dell'energia e a combattere i cambiamenti climatici, l'UE ha faticato a sviluppare una politica comune. Allo stesso tempo, le soluzioni nazionali adottate dagli Stati membri si sono dimostrate inadeguate rispetto al-



Chi è Sami Andoura
Analista

Ruolo: è Research Fellow di «Notre Europe», il think tank basato a Parigi dedicato all'integrazione europea. [Il sito:](http://www.notre-europe.eu) www.notre-europe.eu

Un parco eolico: in Danimarca l'energia del vento rappresenta già il 20 per cento della potenza installata

Un convegno per capire come nascerà la Comunità futura

■ «Verso una Comunità Europea dell'Energia per il XXI secolo»: è il titolo del convegno, promosso a Torino dalla Compagnia di San Paolo e da «Notre Europe», allo scopo di esaminare come la politica energetica europea sia in grado di perseguire 3 obiettivi: la possibilità di un accesso conveniente all'energia; uno sviluppo sostenibile della produzione, del trasporto e del consumo di energia; la sicurezza negli approvvigionamenti.

■ Al centro del confronto ci saranno alcune questioni: l'Europa ha un quadro istituzionale sufficientemente avanzato da promuovere i necessari cambiamenti futuri? Il sistema di regole esistente è sufficiente o deve essere modificato?

Lo sapevi?

■ L'appuntamento è per oggi, alle ore 16,45, all'Archivio di Stato di Piazza Castello 209.

E' una questione di euro, non di età

In Europa i professori lavorano finché sono in grado di attirare fondi per la ricerca

PIERGIORGIO STRATA
UNIVERSITÀ D'ITALIA

SEGUENDO PAGINA 25

3-4 LUGLIO ORE 10.30 | TEATRO SAN NICOLÒ

“ARMONIE, ENERGIA E SALUTE: NUOVI SPARTI”

a cura di GILBERTO CORBELLINI e PINO DONGHI

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

cessò di continuare il loro lavoro. La stessa cosa potrebbe avvenire da noi, ma accettando di abbassare l'età della pensione a 65 anni e lasciando che i docenti in pensione che hanno ottenuto cospicui e prestigiosi finanziamenti possano continuare la loro attività di ricerca, magari limitando il loro numero al 5% con contratti a termine.

L'abbassamento del limite a 65 anni avrebbe un risvolto molto positivo sotto un altro aspetto. Si libererebbero entro pochi anni 30 mila posti. Con il 50% di quanto l'università risparmia si possono reclutare un numero simile di nuove leve come professori associati, mentre il rimanente 50% compenzerebbe almeno in parte il severo taglio previsto ai finanziamenti, che in ogni caso si auspica venga ridotto. Se i nuovi docenti saranno reclutati su base altamente meritocratica, questo potrebbe costituire l'inizio di un vero cambiamento, per il quale i metodi di finanziamento della ricerca diventano cruciali.

In questo modo può lavorare finché è in grado di procurarsi finanziamenti, senza i quali si trova in spazi angusti e pagato poco e quindi preferisce accedere al suo fondo pensione. L'età del pensionamento dipende, dunque, da un sistema severamente meritocratico nell'assegnazione dei finanziamenti che da noi manca.

Che fare? Nel resto dell'Europa, a costi che, pur essendo in pensione, sono

varie opzioni per far fronte al rischio di risposte divergenti e anche conflittuali di fronte a ostacoli e i dubbi sulla capacità dell'UE e dei suoi membri di fronteggiare insieme queste sfide, occorre un nuovo approccio, orientato a una solidarietà e a un'integrazione più profonde. Le questioni energetiche non hanno a che fare solo con l'ambiente e la liberalizzazione del mercato: per questo sono necessarie regole specifiche e un approccio economico, politico e strategico globale.

La creazione in Europa di uno spazio regolativo unico, coerente e integrato per l'energia richiede una serie di misure. Il processo di liberalizzazione europea efficiente e adeguata. Devono anche essere messi in atto meccanismi di prezzo in grado di correggere il mercato, quando si dimostra incapace di definire un prezzo dell'energia socialmente accettabile, ma che consentano agli operatori di realizzare gli investimenti necessari.

La diversificazione del mix energetico dell'Europa deve essere poi incoraggiata attraverso un maggiore sostegno alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie «verdi» e facendo più affidamento sulle energie rinnovabili. Queste tecnologie richiedono consistenti investimenti. Il che significa che l'UE deve disporre di risorse finanziarie indipendenti e autonome, incluso il portafoglio di imporre tasse su determinate beni e tipologie di produzione, al fine di finanziare progetti di interesse comune.

Per fare si che nessun Paese terzo possa mettere in atto riduzioni miteate dell'offerta di energia, l'UE deve sapersi presentare come un'interfaccia unica nelle relazioni con i partners, siano Paesi produttori o di transito. Il che deve includere la capacità di mettere a disposizione le risorse in modo congiunto, se necessario. In caso di grave crisi energetica, devono essere disponibili riserve strategiche comuni e distribuite con spirito di solidarietà.

L'Europa ha a disposizione

■ PIERGIORGIO STRATA

UNIVERSITÀ D'ITALIA

SEGUENDO PAGINA 25

3-4 LUGLIO ORE 10.30 | TEATRO SAN NICOLÒ

“ARMONIE, ENERGIA E SALUTE: NUOVI SPARTI”

a cura di GILBERTO CORBELLINI e PINO DONGHI

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUGLAS WALLACE

Discussanti: MENOTTI CALVANI, CLAUDIO FRANCESCHI e GIANFRANCO PELUSO

Con la partecipazione di

3 LUGLIO GILBERTO CORBELLINI

4 LUGLIO JOSE MANUEL FERNANDEZ-REAL

RANDOLPH NESE e STANLEY ULJASZEK
HUGH PERRY e DOUG